

*Małgorzata Kiwior-Filo*

## MACHIAVELLI NELLA STORIOGRAFIA POLACCA

BIBLIOGRAFIA RAGIONATA DELLE  
PUBBLICAZIONI RIGUARDANTI LA VITA  
E L'OPERA DI NICCOLÒ MACHIAVELLI EDITE  
IN POLONIA DALLA SECONDA METÀ DEL  
NOVECENTO FINO AI PRIMI DECENNI DEL  
XXI SECOLO

**L**A DOTTRINA POLITICA di Machiavelli, conosciuta in Polonia attraverso i suoi scritti, era oggetto di riflessione e interpretazione, nonostante il mutare degli orientamenti e dei cambiamenti storico-politici. L'interesse per le opere di Machiavelli si rinnova nella storiografia polacca nel periodo dopo la seconda guerra mondiale, dove nel paese che risorge dopo la tragedia della guerra, nasce il discorso intellettuale, in cui il pensiero politico del fiorentino, soprattutto sulla teoria dello Stato e della politica, viene sottoposto alle nuove interpretazioni, spesso controverse, ma che certamente davano un nuovo sguardo al lavoro del filosofo italiano.

Già alla fine della seconda guerra mondiale Adam Krzyżanowski ha pubblicato uno studio generale dedicato a Machiavelli<sup>1</sup>. Krzyżanowski analizzando l'attività diplomatica di Machiavelli nella Repubblica fiorentina sottolineava il ruolo significativo del filosofo e del suo pensiero politico nella storia italiana, soprattutto quella risorgimentale, quando veniva considerato uno dei fautori dell'unità.

---

<sup>1</sup> A. Krzyżanowski, *Machiavelli*, "Sprawozdania z Posiedzeń i Czynności Polskiej Akademii Umiejętności" Vol. XLVII, n. 6, Kraków 1946.

Nello stesso periodo, il famoso storico e archivista polacco, professore dell'Università Jagiellonica, membro dell'Accademia Polacca delle Scienze, Henryk Barycz, si dedica ad analizzare la popolarità e la fortuna delle opere di Machiavelli in Polonia nel XVI e XVII secolo, scrivendo nel 1946 un saggio intitolato *Il pensiero e la legenda di Machiavelli in Polonia nel XVIe XVII secolo*<sup>2</sup>, nel quale dimostra che il pensatore fiorentino non solo era conosciuto in Polonia, ma era visto dai vari gruppi sociali diversamente: da una parte come rappresentante delle correnti umanisticamente progressive, dall'altra parte come un condannabile nemico dell'umanità e della Chiesa. Tutto ciò a riprova che, già da allora, vi erano difficoltà nel formulare un giudizio chiaro e semplice per definire sia la sua dottrina che l'influsso di essa nel pensiero polacco.

Gli stessi problemi riscontrava Bogusław Leśnodorski, professore di diritto all'Università di Varsavia, storico del sistema politico polacco e autore di un saggio incentrato su un *Machiavelli polacco*<sup>3</sup>, in cui descrive le attività politiche di Krzysztof Warszawicki, uno storico, diplomatico, scrittore politico del Seicento, che ha giocato un ruolo importante per la diffusione del pensiero machiavelliano in Polonia. Non a caso Warszawicki veniva soprannominato in Polonia il "Machiavelli polacco" perchè nei suoi scritti sottolineava il necessario bisogno di rendere lo Stato più forte ed indipendente dalla Chiesa, rafforzando l'autorità del re e del potere regio in Polonia. Sotto vari aspetti la sua concezione della politica, maturata durante i vari viaggi in Europa, tra cui anche un biennale soggiorno a Bologna in Italia, seguiva le orme di Machiavelli. Warszawicki, indubbiamente subiva l'influenza del principale rappresentante del pensiero politico italiano del Rinascimento, ed è evidente il suo contributo nella diffusione del pensiero machiavelliano in Polonia ed in Francia.

Nel quadro delle interpretazioni della dottrina di Machiavelli molto interessante si dimostrano essere il contributo di Antonina Kłoskowska, *Machiavelli come umanista*<sup>4</sup>, un saggio pubblicato nel 1953, e la monografia *Machiavelli come umanista nel quadro del Rinascimento italiano*<sup>5</sup> pubblicata

<sup>2</sup> H. Barycz, *Mysł i legenda Machiavella w Polsce w. XVI i XVII*, "Nauka i Sztuka" vol. II, n. 2, Warszawa 1946.

<sup>3</sup> B. Leśnodorski, *Polski Machiavell*, [in:] *Studia z dziejów kultury polskiej*, Warszawa 1949, pp. 157-279.

<sup>4</sup> A. Kłoskowska, *Machiavelli jako humanista*, "Przegląd Nauk Historycznych i Społecznych" 1953, T. 3, pp. 79-133.

<sup>5</sup> A. Kłoskowska, *Machiavelli jako humanista na tle włoskiego Odrodzenia*, Łódź 1954, *Prace z Historii Myśli Społecznej*, vol. IV.

l'anno seguente. Entrambi gli scritti della Kłoskowska, una studiosa polacca di sociologia, conosciuta per i suoi ben noti studi sulla sociologia della cultura, della cultura di massa e delle radici della cultura nazionale, hanno suscitato numerose recensioni ed echi polemici<sup>6</sup>, dovuti dalla simpatia e dalla convinzione sull'autentico umanesimo di Machiavelli mostrati dall'autrice che lo vedeva come patriota e difensore del sistema repubblicano dello Stato, anche se quest'ultimo, come osserva la Kłoskowska, era in parte idealizzato da Machiavelli. Tuttavia analizzando la situazione socio-politico-economica dei tempi di Machiavelli e dei cambiamenti del sistema sempre più nuovo e borghese, la Kłoskowska cerca di spiegare il ragionamento realistico del filosofo italiano, convinto che in Italia, priva di cittadini onesti e virtuosi, per mantenere l'ordine, è quasi necessario l'uso di mezzi più radicali.

Mieczysław Maneli, giurista, diplomatico, professore all'Università di Varsavia ed all'University di New York, con sede ad Albany, ed autore di numerosi manuali per studenti universitari nell'ambito della storia delle dottrine politiche<sup>7</sup>, si dedica agli studi machiavelliani, cercando di scoprire attraverso l'attività del Fiorentino, i presupposti filosofici del suo pensiero. Così nasce una serie di saggi sul pensiero politico del filosofo italiano<sup>8</sup>, e nel 1968 esce un libro intitolato *Machiavelli*<sup>9</sup>, che si compone di una biografia politica del Fiorentino e cinque saggi dedicati alle questioni e ai problemi quali: fortuna e virtù, principi del "machiavellismo", democrazia o assolutismo, patriottismo di Machiavelli e infine a Machiavelli e machiavellismo, accompagnati da una scelta degli scritti di Machiavelli<sup>10</sup>.

<sup>6</sup> Tra i testi polemici, recensioni e risposte: A. Kłosowska, *Machiavelli jako humanista na tle włoskiego odrodzenia*, Łódź 1954, rec. K. Grzybowski, "Kwartalnik Historyczny" R. 62, 1955, nr 3, pp. 155-162; A. Kłosowska, *W sprawie książki "Machiavelli jako humanista na tle włoskiego odrodzenia"* [polem. zob. poz. 29021/55]; K. Grzybowski, *Odpowiedź recenzenta*, "Kwartalnik Historyczny" R. 63, 1956, nr 1, pp. 126-130; A. Kłosowska, *Machiavelli jako humanista na tle włoskiego odrodzenia*, Łódź 1954, rec. J. Garewicz, *Machiavelli a humanizm epoki renesansu*, "Myśl Filozoficzna" 1955, nr 4, pp. 28-29.

<sup>7</sup> Per esempio: M. Maneli, *Historia doktryn politycznych i prawnych*, (Storia delle dottrine politiche e giuridiche), Warszawa 1964.

<sup>8</sup> M. Maneli, *Niccolò Machiavelli niezrozumiały teoretyk polityki* (Niccolò Machiavelli incompreso teoretico della politica), composto da quattro parti: *O naturze człowieka* (Sulla natura dell'uomo), "Prawo i życie", Warszawa 1959, n. 14; *Polityka a moralność* (Politica e morale), "Prawo i życie", Warszawa 1959, n. 16; *Zasady machiawelizmu* (I principi del machiavelismo), "Prawo i życie", Warszawa 1959, n. 19; *Machiavelli a machiawelizm, czyli czy polityka musi być amoralna* (Machiavelli e machiavellismo, cioè se la politica deve essere amoralna), "Prawo i życie", Warszawa 1959, n. 21;

<sup>9</sup> M. Maneli, *Machiavelli*, Warszawa 1968, *Myśli i Ludzie*.

<sup>10</sup> Il libro di Maneli è composto da cinque saggi dell'autore (pp. 7-116) accompagnati da una scelta degli scritti di Machiavelli tra cui, *Książce* (Il Principe), *Historia Florencji*

Maneli è convinto che Machiavelli “entrato nella storia del pensiero umano grazie al coraggio delle sue idee e la continua attualità e spinosità della tematica: politica e morale”<sup>11</sup>. Secondo Maneli, Machiavelli è un pensatore che tratta la storia come maestra di vita, senza pregiudizi ed analizzando i fatti, scopre le regole per conquistare e mantenere il potere. Anche se personalmente si schiera per la libertà e la democrazia, nel concreto caso storico italiano, per giungere all’unità dell’Italia, sottolinea il bisogno di considerare le tendenze nazionalistiche, patriottiche ed umanistiche, consentendo anche azioni immorali, se proprio necessarie nella vita politica<sup>12</sup>.

Uno dei più conosciuti studiosi del pensiero politico del periodo rinascimentale, è Jan Malarczyk, autore della monografia *Alle origini del realismo politico in Italia. Machiavelli e Guicciardini* pubblicata nel 1963<sup>13</sup>. Nel suo ampio studio comparato dedicato ai due esponenti più rappresentativi del pensiero italiano nello scorcio tra il XV e il XVI secolo, Malarczyk afferma che tutti e due, sia Machiavelli che Guicciardini sono portatori di una nuova visione della scienza politica moderna, liberata dalle concezioni medioevali, basata sull’autonomia delle concezioni politiche, sull’idea del realismo in politica, delle reali condizioni e delle forze esistenti. Il libro è composto da cinque capitoli. Il primo, di carattere più generale, è dedicato a *Il Rinascimento in Italia*. Il secondo (*L’uomo politico*) presenta la personalità e l’attività, in particolare quella diplomatica, di Machiavelli. Il terzo capitolo tratta della *Dottrina* politica del grande fiorentino, visto da Malarczyk come il portavoce degli interessi dell’Italia e della sua popolazione. Il desiderio di Machiavelli dell’unificazione del paese diventa un punto di riferimento per lo sviluppo della sua dottrina, nella quale il potere del nuovo principe e dell’armata nazionale saranno i fattori più importanti. Nel seguente capitolo, vengono paragonate le due visioni politiche, quella di Machiavelli e quella di Guicciardini, simili nel metodo di ricerca, ma diverse nelle loro conclusioni finali. Nell’ultimo capitolo *L’eredità di Machiavelli* – Malarczyk riflettendo sul destino della dottrina dell’autore de *Il Principe* osserva che il collegamento

(*Istorie fiorentine*) e *Rozmyślenia nad pierwszą dekadą Tytusa Liwiusza* (*Discorsi sopra la prima deca di Tito Livio*) nella traduzione di Czesław Nanke e di Gabriele e Gabriella Pianko.

<sup>11</sup> *Ibidem*, p. 115.

<sup>12</sup> Un’interessante recensione del libro di Maneli su Machiavelli, che sembra un vero e proprio studio sulle concezioni politiche del fiorentino è stata presentata da B. Ponikowski, *Teoria polityki Machiavellego* (*La teoria della politica di Machiavelli*) [in:] “*Współczesność*” 1968, n. 25, p. 10.

<sup>13</sup> J. Malarczyk, *U źródeł włoskiego realizmu politycznego. Machiavelli i Guicciardini*, Studio per la libera docenza, Lublin 1963.

proposto da Machiavelli tra la politica e la realtà e il rifiuto delle convinzioni prive di prove, hanno garantito la vitalità delle sue idee, creando una certa "immortalità" di Machiavelli.

Molto interessante si dimostra essere anche un'altro studio di J. Malarczyk, pubblicato in italiano nel 1969 in occasione del quinto centenario della nascita di Machiavelli, intitolato *La Fortuna di Niccolò Machiavelli in Polonia*<sup>14</sup>, in cui l'autore analizza i più importanti scritti su Machiavelli editi in Polonia affermando che: "Il nome di Machiavelli e della dottrina che da lui prese il nome servì all' inizio anche in Polonia, come negli altri paesi dell'Europa, quale arma di lotta politica tra i vari partiti e le varie organizzazioni allora esistenti. Perciò-osserva Malarczyk - l'autore de *Il Principe*, a seconda della posizione politica di ciascun gruppo, rappresentò volta a volta l'avvocato del potere assoluto o il difensore dei liberi principi democratici, mentre veniva considerato il maestro dei sovrani polacchi e il consigliere degli uomini di stato. La vastità d'orizzonte del pensiero machiavelliano, la ricchezza dei problemi da lui posti e la loro totale chiarificazione erano le basi che permettevano alle più diverse correnti politiche di trovarvi gli argomenti e le tesi più adatte a ciascuna di esse, in vista del raggiungimento dei più diversi scopi e delle più disparate conclusioni."<sup>15</sup>

Considerando Machiavelli il principale rappresentante del pensiero politico italiano del Rinascimento, l'autore afferma che la dottrina politica del fiorentino "apre un nuovo capitolo nella storia della conoscenza dello stato e della Legge, in piena opposizione con quella del mondo medioevale. Nelle sue teorie il Machiavelli si allontana dal tradizionale modo d'intendere i problemi politici e sociali ispirato alle Scritture e ai Padri della Chiesa. Egli ricavava invece il materiale teorico dei suoi trattati dall'osservazione in vivo dei sistemi politici del suo tempo, sia in Italia che nell'occidente europeo: ed egli aveva certo la possibilità di studiarli da vicino, grazie alla sua carica di Cancelliere della Repubblica di Firenze e delle numerose missioni diplomatiche che gli venivano affidate. L'acutezza del suo ingegno lo indu-

<sup>14</sup> J. Malarczyk, *La fortuna di Niccolò Machiavelli in Polonia. Edizione seconda, ampliata e aggiornata*, Accademia Polacca delle Scienze, Biblioteca e Centro di Studi a Roma, Conferenze, Fascicolo 42, Zakład Narodowy im. Ossolińskich, Wydawnictwo Polskiej Akademii Nauk, Wrocław Warszawa Kraków 1969. La prima parte dello studio è stata preparata per una conferenza tenuta il 24 maggio 1961 nella Biblioteca e Centro di Studi a Roma dell'Accademia Polacca delle Scienze, e poi pubblicata a Varsavia nel 1962. Ampliata e aggiornata dall'Autore, venne nuovamente stampata in occasione delle celebrazioni del cinquecentesimo anniversario della nascita di Niccolò Machiavelli.

<sup>15</sup> *Ibidem*, p. 7.

ceva ad arricchire e confrontare le sue considerazioni con esempi di scrittori e pensatori antichi: veniva così a crearsi un'opera politica eccellente per sincerità e senso della realtà, che doveva essere volta a volta esaltata o condannata durante i secoli successivi"<sup>16</sup>.

Nel 1973 viene pubblicato un lavoro collettivo intitolato *Niccolò Machiavelli. Paradossi delle sorti della dottrina*<sup>17</sup> con saggi di storici, sociologi e giuristi, che in gran parte, hanno partecipato alla famosa "sessione machiavelliana" – una conferenza internazionale organizzata a Cracovia nel 1969 dalla Associazione Sociologica Polacca e l'Associazione Polacca delle Scienze Politiche, in occasione del cinquecentesimo anniversario della nascita di Machiavelli.

Il libro diviso in tre parti, di cui la prima parte è dedicata alla presentazione dei vari aspetti dell'opera e dell'attività politica di Machiavelli. Lo scritto si apre con un saggio biografico di Jan Malarczyk, intitolato: *Niccolò Machiavelli – l'uomo della politica e lo scrittore politico*. Seguono poi due saggi di professori di grande fama: Konstanty Grzybowski, che mostra *Machiavelli – l'uomo del Medioevo* e Jan Baszkiewicz con la sua presentazione del *Machiavelli come giacobino del XVI secolo*.

La seconda parte contiene scritti riguardanti i legami tra il pensiero machiavelliano e la scienza della politica e della società. Tra questi: *La teoria sociale di Machiavelli* di Antonina Kłoskowska, *L'uso della storia nella dottrina politica di Machiavelli* di Jerzy Szacki, e *I consigli di Machiavelli per i diplomatici* di Stanisław E. Nahlik.

Nella terza parte invece sono presenti alcuni temi portanti sulle sorti del pensiero machiavelliano nel mondo contemporaneo. E così Jan Malarczyk ritorna a scrivere su *Machiavelli in Polonia*; Franciszek Ryszka incentra il suo saggio su *Machiavelli e il pensiero politico contemporaneo dell'Occidente* e Janusz Goćkowski presenta un'interpretazione gramsciana della dottrina del fiorentino, intitolando il suo lavoro: *Il Principe Moderno – la ricezione di Gramsci delle idee machiavelliane*.

Occorre notare che la dottrina di Machiavelli sia un punto fermo in tutte le pubblicazioni riguardanti la storia delle dottrine politiche, della filosofia e delle scienze sociali. Bogdan Suchodolski, filosofo, storico della scienza e della cultura, pedagogo polacco e professore all'Università di Leopoli

<sup>16</sup> *Ibidem*, p. 5.

<sup>17</sup> *Niccolò Machiavelli. Paradoksy losów doktryny*, red. A. Tomasiak-Brzost, Warszawa 1973.

e di Varsavia, nella monografia che tratta le *Origini della moderna filosofia dell'uomo*<sup>18</sup> analizza il pensiero politico di Machiavelli, ponendo il quesito su quale sia il mondo in cui vive l'uomo e come bisogna vivere in esso. Cercando la risposta in Machiavelli, Suchodolski sottolinea il fatto che il filosofo fiorentino apprezza molto un uomo vincente e un uomo di successo. Un vero uomo possiede la virtù che gli permette di condurre una battaglia vittoriosa e di superare tutte le debolezze, certo che la vita dipende da noi stessi. Così rifiuta anche la tesi delle origini metafisiche della teoria della morale e il concetto del diritto eterno nella teoria dello Stato.

La novità nella visione dell'individuo, dello Stato e del sovrano proposta da Machiavelli è evidenziata da G.L. Seidler che, nel suo ampio studio *Dalla storia del pensiero politico-sociale. Antichità e Medioevo*<sup>19</sup> osserva come il grande fiorentino aveva capito benissimo i meccanismi del proprio potere perchè entrò nella psiche di coloro ai quali si governa. Descrivendo in modo profondo i problemi politici e sociali, delle forze creatrici della storia e le forme dei governi sia repubblicani che autoritari, Machiavelli formula una nuova idea di Stato, la cui grandezza e potenza dipendono dalla compatezza della società stessa. Alla personalità di Machiavelli L.G. Seidler riserva anche uno studio intitolato *Machiavelli e i suoi tempi*<sup>20</sup>.

Jan Legowicz nel *Profilo di storia della filosofia*<sup>21</sup> afferma che *Il Principe* ha rappresentato un segnale di cambiamento, una sorgente per le aspirazioni dell'umanesimo e una reazione alla teocrazia. Ciò ha dato un nuovo significato alla ragion di Stato e Machiavelli è diventato l'autore di una teoria di uno Stato forte e indipendente dalla Chiesa.

Gli aspetti innovativi della dottrina politica di Machiavelli vengono analizzati anche dall'autore della *Filosofia del Rinascimento italiano. Testi scelti dalla storia della filosofia* Andrzej Nowicki<sup>22</sup>, che nell'introduzione del libro descrive il Machiavelli come fervente patriota orientato verso la strada dello sviluppo economico e politico della patria. Al pensiero rinascimentale si rivolge anche la pubblicazione di Krzysztof Pomian, *La storia fra la retorica e la*

<sup>18</sup> B. Suchodolski, *Narodziny nowożytnej filozofii człowieka*, Warszawa 1963.

<sup>19</sup> G.L. Seidler, *Z dziejów myśli polityczno-społecznej. Starożytność i Średniowiecze*, Lublin 1964.

<sup>20</sup> Idem, *Machiavelli i jego czasy* [in:] *Księga pamiątkowa ku czci Konstantego Grzybowskię*, Kraków 1971.

<sup>21</sup> J. Legowicz, *Zarys historii filozofii*, Warszawa 1964.

<sup>22</sup> A. Nowicki, *Filozofia włoskiego Odrodzenia. Wybrane teksty z historii filozofii* Warszawa 1967.

teologia. Alcuni problemi del pensiero storico del periodo del Rinascimento e della Riforma<sup>23</sup>, nella quale si tratta anche della questione del machiavellismo. Interessanti sono anche le considerazioni sulla questione morale di Machiavelli proposte da alcuni autori come per esempio Marek Fritzhand nel suo saggio *La moralità e la politica*<sup>24</sup> e Bogusław Ponikowski *Machiavelli: la moralità e la politica*<sup>25</sup>.

Nel panorama del pensiero politico non può mancare anche l'interpretazione di Konstancy Grzybowski, che nella sua *Storia delle dottrine politiche e giuridiche. Dallo stato schiavistico alle rivoluzioni borghesi*<sup>26</sup> dedica al filosofo fiorentino il capitolo intitolato *Machiavelli – assolutismo della situazione*, affermando che le idee machiavelliane sono la massima espressione dell' empirismo e dell' utilitarismo rinascimentale. Secondo Grzybowski Machiavelli non è amorale, ma relativista. Alla domanda su quale sia il migliore sistema politico tra repubblicano e autoritario, risponde sempre: dipende dal contesto e dalla concreta situazione nella concreta società. Per Grzybowski Machiavelli è un fervente patriota italiano, repubblicano nel profondo dell'anima, che istituendo un nuovo ordine riconosceva come creatore di esso, un individuo – con la sua virtù, l'intelletto, lo spirito civile e il coraggio nelle decisioni<sup>27</sup>.

Alla dottrina di Machiavelli si sono interessati anche gli autori del libro *Storia delle dottrine politiche e giuridiche*<sup>28</sup> Jan Baszkiewicz e Franciszek Ryszka<sup>29</sup>, noti professori, storici delle idee. Il primo, analizzando la dottrina machiavelliana conferma che il Fiorentino si rivela uno dei più controversi scrittori di tutta la storia. Indicando gli elementi caratteristici della dottrina di Machiavelli infatti, Baszkiewicz ne sottolinea il realismo, il sociologismo, il coerente laicismo, l'abbandono delle autorità e del patrimonio religioso, il ruolo dei cambiamenti socio-politici e l'influsso delle lotte di classe sui cam-

<sup>23</sup> K. Pomian, *Historia między retoryką a teologią. Niektóre problemy myśli historycznej doby Odrodzenia i Reformacji*, "Odrodzenie i Reformacja w Polsce" vol. IX, Warszawa 1964, pp. 23-75.

<sup>24</sup> M. Fritzhand, *Moralność a polityka*, "Nowe Drogi" 1967, n. 5, pp. 46-56.

<sup>25</sup> B. Ponikowski, *Machiavelli: moralność i polityka*, "Współczesność" 1967, n. 19, pp. 1-4.

<sup>26</sup> K. Grzybowski, *Historia doktryn politycznych i prawnych: Od państwa niewolniczego do rewolucji burżuazyjnych*, Warszawa 1967.

<sup>27</sup> *Ibidem*, pp. 258-265.

<sup>28</sup> J. Baszkiewicz, F. Ryszka, *Historia doktryn politycznych i prawnych*, Warszawa 1969.

<sup>29</sup> Nel 1970 F. Ryszka ha scritto un breve saggio su *Machiavelli e il pensiero politico contemporaneo occidentale* in "Miesięcznik Literacki" 1970, n. 5, pp. 108-113.



biamenti dei sistemi politici, e infine anche lo sviluppo di una teoria della dittatura vista come un potere in un periodo transitorio<sup>30</sup>.

Un esimio rappresentante del mondo accademico polacco è Henryk Olszewski, autore della *Storia delle dottrine politiche e giuridiche*<sup>31</sup> e della voce Machiavelli nel *Dizionario dei creatori delle idee*<sup>32</sup> il quale valorizza la dottrina del Fiorentino, chiamato da lui “il maestro del realismo politico”, della realistica riflessione sulla natura dell'uomo e del potere e il più grande teorico dello Stato nella prima generazione degli scrittori del Rinascimento<sup>33</sup>. Allo stesso modo di K. Grzybowski, Olszewski non giudica Machiavelli “amorale”, perchè “il delitto lo chiama sempre delitto, lo stupro stupro e il tradimento tradimento”<sup>34</sup>, ma in particolari situazioni tali azioni, pur non cessando di essere moralmente negative, portano a risultati politicamente migliori rispetto ad azioni conformi al canone morale. Proprio per questo Machiavelli, secondo Olszewski, rimane uno scrittore apprezzato, ma nello stesso tempo molto controverso<sup>35</sup>.

La dottrina di Machiavelli ha occupato un posto importante anche nella più recente ricerca scientifica. Marcin Król con un saggio dedicato a Machiavelli apre lo studio sulla *Storia del pensiero politico da Machiavelli ai tempi contemporanei*<sup>36</sup>. Analizzando i fattori della prima crisi della modernità afferma che questi rispecchiano perfettamente il ragionamento fatto dal filosofo fiorentino. M. Król non vuole difendere la dottrina di Machiavelli, che secondo lui si difende da sola, ma sottolinea una evidente e radicale divisione fatta da Machiavelli tra la politica e la morale. Secondo M. Król Machiavelli guarda la politica solo nelle categorie politiche, mettendo da parte tutto ciò che compete alla morale. Con questo nuovo modo di vedere la politica Machiavelli apre il periodo dei tempi moderni. Un altro importante argomento affrontato è la costruzione dello Stato, che secondo Król, è l'obiettivo primario, una vera forma di realizzazione della libertà umana<sup>37</sup>.

<sup>30</sup> *Ibidem*, ediz. 5, p. 180.

<sup>31</sup> H. Olszewski, *Historia doktryn politycznych i prawnych*, Warszawa 1982.

<sup>32</sup> Idem, *Słownik twórców idei*, Poznań 2001, pp. 235-241.

<sup>33</sup> *Ibidem*, p. 235.

<sup>34</sup> *Ibidem*, p. 238.

<sup>35</sup> H. Olszewski è anche un traduttore del libro di Alois Riklin che tratta de *La scienza di governance di Niccolò Machiavelli* (Alois Riklin, tr. H. Olszewski, *Niccolò Machiavello nauka o rządzeniu*, Poznań 2000).

<sup>36</sup> M. Król, *Historia myśli politycznej od Machiavellego po czasy współczesne*, Gdańsk 2001.

<sup>37</sup> *Ibidem*, p. 23. Ma già nel 1973 Marcin Król ha scritto un articolo sui *Problemi con Machiavelli* (*Kłopoty z Machiavellem*, “Tygodnik Powszechny” 1973, n. 1,

Nel ambito della storia del pensiero politico dell'ultimo periodo si osserva un certo interessamento verso il realismo politico. Così anche Piotr Kimla, nel suo libro *Storici – politici come una fonte del realismo politico. Tucidide, Polibio, Machiavelli*<sup>38</sup> analizza la dottrina di Machiavelli sotto questo aspetto, concentrandosi sulla problematica dello stato di diritto, sulla natura umana, sulla religione, sull' elitarismo ed egalitarismo e sulla libertà.

Tra gli studi più recenti, interessanti sono le pubblicazioni aventi ad oggetto la questione della virtù nell'opera di Machiavelli. Tra questi il libro più significativo è quello di Romuald Piekarski, *La concezione delle virtù politiche di Machiavelli sullo sfondo degli elementi della classica etica della virtù*<sup>39</sup>, un ampio e profondo studio basato sulla letteratura soprattutto anglosassone ma scritto con una certa obiettività e passione. Lo studioso di Machiavelli aveva dedicato ai vari aspetti del pensiero machiavelliano interessanti articoli, tra cui vale la pena ricordare *La Virtù di Machiavelli riletta in prospettiva odierna*<sup>40</sup>, *Il realismo perverso di Machiavelli*<sup>41</sup> e *Il senso principale della libertà nel pensiero politico di Niccolò Machiavelli*<sup>42</sup>.

Uno studio di valore è anche il lavoro di Paweł Fiktus intitolato *Interpretazioni della virtù di Niccolò Machiavelli nella scienza polacca*, pubblicato su Studi Erasmiani Wratislaviensi<sup>43</sup>, in cui l'autore spiega il concetto della virtù evidenziando come nell'arco del ventesimo secolo questo concetto veniva interpretato in modi diversi. Merita menzione anche il saggio scritto da Paweł Fiktus e Piotr Szymaniec, *Le controversie attorno a Machiavelli nelle*

pp. 1-2), sottolineando le difficoltà con la precisa interpretazione della dottrina del Fiorentino. Lo stesso argomento rilancia Wiktor Osiaryński nello scritto *Due verità sul Machiavelli (Dwie prawdy o Machiavellim, "Kultura" 1973, n. 11, pp. 1-8.)* e Janusz Goćkowski richiama l'attenzione ai *Molteplici aspetti dell' opera politica di Niccolò Machiavelli (Wieloaspektowość twórczości politycznej Niccolò Machiavellego) "Litteraria" vol. 7, 1975, pp. 7-22.*

<sup>38</sup> P. Kimla, *Historycy-politycy jako źródło realizmu politycznego: Tukidydes, Polibiusz, Machiavelli*, Kraków 2009.

<sup>39</sup> R. Piekarski, *Koncepcja cnót politycznych Machiavellego na tle elementów klasycznej etyki cnót*, Gdańsk 2007.

<sup>40</sup> R. Piekarski, "Virtù" Machiavellego odczytana z dzisiejszej perspektywy, "Pieniądze i Więź" 1999, nr 3, pp. 24-44.

<sup>41</sup> R. Piekarski, *Przewrotny realizm Machiavellego*, "Pieniądze i Więź" 2012, nr 2, pp. 19-35.

<sup>42</sup> R. Piekarski, *Główne znaczenie wolności w myśli politycznej Niccolò Machiavellego*, "Pieniądze i Więź" 2014, nr 1, pp. 16-31.

<sup>43</sup> P. Fiktus, *Interpretacje virtù Niccolò Machiavellego w nauce polskiej [in:] Państwo – koncepcje i zadania*, red. M. Sadowski, P. Szymaniec, Wrocław 2008, *Wrocławskie Studia Erazmiańskie. Studia Erasmiana Wratislaviensia*, z. 2.

*ricerche contemporanee sul pensiero politico e giuridico*<sup>44</sup>. Gli autori di esso attraverso l'analisi della più recente letteratura mondiale nonché polacca sul pensiero di Machiavelli mostrano come sia sempre vivo un interessamento alla vita ed all'opera del Fiorentino.

INDICE DEI LIBRI SU NICCOLÒ MACHIAVELLI PUBBLICATI  
IN POLONIA DOPO LA SECONDA GUERRA MONDIALE –  
L'ORDINE CRONOLOGICO SECONDO L'EDIZIONE

- Machiavelli jako humanista na tle włoskiego Odrodzenia*, Antonina Kłoskowska, [przedm. J. Chałasiński], Łódzkie Towarzystwo Naukowe. Wydz. 2, Łódź–Wrocław: Zakład im. Ossolińskich, 1954, 155 s., 25 cm (*Prace z Historii Myśli Społecznej – Uniwersytet Łódzki*, t. 4)
- Historia doktryn polityczno-prawnych. Wiek XVI-XVIII*, cz. 1: *Niccolò Macchiavelli*, Mieczysław Maneli, Warszawa: Uniwersytet Warszawski. Dział Wydawnictw, 1959, 92, [1] s., 21 cm.
- Politickéskoe učenie Makiavelli v Rossii v russkoj dorevoljucionnoj i sovsckoj istoriografii*, Jan Malarczyk, Lublin 1960, 26 s., streszcz. pol., wł., odb. z: "Annales Universitatis Mariae Curie Skłodowska. Sectio G: Ius" vol. 6, 1960.
- Historia doktryn polityczno-prawnych. Wiek XVI-XVIII*, cz. 1: *Niccolò Macchiavelli*, Mieczysław Maneli, Uniwersytet Warszawski, Warszawa: Uniwersytet Warszawski. Dział Wydawnictw, 1961, wyd. 2, 95, [1] s., 21 cm.
- La fortuna di Niccolò Machiavelli in Polonia*, Jan Malarczyk, Wrocław: Zakład Narodowy im. Ossolińskich, 1962, 33 s. (*Conferenze. Accademia polacca delle scienze e lettere. Biblioteca di Roma*, 17).
- U źródeł włoskiego realizmu politycznego: Machiavelli i Guicciardini. Rozprawa habilitacyjna*, Jan Malarczyk, Uniwersytet Marii Curie-Skłodowskiej. Wydział Prawa, Lublin: Uniwersytet Marii Curie-Skłodowskiej, 1963, 291, [2] s., 23 cm.
- Machiavel, la Boétie et Bacon sur la technique de gouverner la société*, Waldemar Voisé, Warszawa 1966, nadb. z: "Archiwum Historii Filozofii i Myśli Społecznej" t. 12, 1966.
- Machiavelli*, Mieczysław Maneli, Warszawa: Wiedza Powszechna, 1968, 218, [2] s., il., 18 cm (*Myśli i Ludzie*. 2, *Filozofia Nowożytna i Współczesna*).
- Książę*, Mikołaj Machiavelli, przeł. Wincenty Rzymowski, oprac. Konstanty Grzybowski, Wrocław: Zakład Narodowy im. Ossolińskich, 1969, CII, 115, [3] s., 17 cm (*Biblioteka Narodowa*, seria 2, nr 159).
- La fortuna di Niccolò Machiavelli in Polonia*, Jan Malarczyk, Wrocław [etc.]: Zakład Narodowy im. Ossolińskich–Wydawnictwo PAN, 1969, ed. 2 ampl. e aggiorn., 54 s., il., 23 cm (*Conferenze. Accademia Polacca delle Scienze*, 42).

<sup>44</sup> P. Fiktus, P. Szymaniec, *Spory wokół Machiavellego we współczesnych badaniach nad myślą polityczną* [in:] [www.repozytorium.uni.wroc.pl/Content/46530/41](http://www.repozytorium.uni.wroc.pl/Content/46530/41) (l'accesso 2.02.2016).

- Machiavellego pouczenia dla dyplomatów*, Stanisław E. Nahlik, [Warszawa: Książka i Wiedza, 1973], s. 153–[164], 20 cm, nadd. z: *Niccolò Machiavelli. Paradoksy losów doktryny. Praca zbiorowa*, [red. Anita Tomasiak-Brzost], Warszawa: Książka i Wiedza, 1973.
- Niccolò Machiavelli. Paradoksy losów doktryny. Praca zbiorowa*, red. Anita Tomasiak-Brzost, Warszawa: Książka i Wiedza, 1974, 257, [3] s., 18 cm.
- Corridors of power. An aesthetic study of the Machiavellian and Erasmian Rulers in Shakespeare*, Piotr Mróz, Kraków: Zakład Estetyki Instytutu Filozofii Uniwersytetu Jagiellońskiego, 1992, 114 s., 20 cm (*Mała Biblioteka Estetyki*, 32).
- Początki mieszczańskiej filozofii dziejów*, Max Horkheimer, przeł. [z niem.] Halina Walentowicz, Warszawa: "Spacja", 1995, 134, [1] s., 20 cm (*Biblioteka Aletheia*). Tyt. oryg. *Anfänge der bürgerlichen Geschichtsphilosophie*, 1970.
- Historie florenckie*, Niccolò Machiavelli, przeł. Karol Estreicher, krytyczne opracowanie przekładu Stanisław Widłak, Bogumiła Bielańska, wstęp Stefan Bielański, Warszawa-Kraków: Państwowe Wydawnictwo Naukowe, 1990, XXXII, 553 s., [60] s. tabl., fot., portr., 20 cm.
- Machiavelli*, Christiane Gil, przeł. [z fr.] Ewa Wolańska, Warszawa: "Oskar", 1997, 299, [1] s., mapa, 24 cm (*Biografie, Których Jeszcze Nie Było*).
- Interpretacja teorii politycznej. Spór o metodę we współczesnej literaturze anglosaskiej*, Andrzej Waśkiewicz, Warszawa: Scholar, 1998, 188 s., 24 cm.
- Niccolò Machiavellego nauka o rządzeniu*, Alois Riklin, tł. Henryk Olszewski, Poznań: Wydaw. Poznańskie, 2000, 128, [3] s., il., 21 cm. Tyt. oryg. *Die Führungslehre von Niccolò Machiavelli*, 1996.
- Uśmiech Machiavellego. Biografia*, Maurizio Viroli, przeł. Krzysztof Żaboklicki, Warszawa: Wydawnictwo W.A.B., 2006, 328, [4] s., il., 21 cm (*Fortuna i Fatum*). Tyt. oryg. *Il sorriso di Niccolò. Storia di Machiavelli*, 1998.
- Machiavelli – nowoczesne przywództwo. Władza dawniej i dziś. Jakie błędy wciąż popełniają wielcy tego świata?*, Michael A. Ledeen, [tł. Tomasz Misiołek], Gliwice: Helion, 2006, 214, [1] s., 22 cm (*Onepress VIP*). Tyt. oryg. *Machiavelli on modern leadership. Why Machiavelli's iron rules are as timely and important today as five centuries ago*, 1999.
- Koncepcja cnót politycznych Machiavellego na tle elementów klasycznej etyki cnót*, Romuald Piekarski, Gdańsk: Wydawnictwo Uniwersytetu Gdańskiego, 2007, 485, [1] s., il., 24 cm.
- Historycy-politycy jako źródło realizmu politycznego. Tukidydes, Polibiusz, Machiavelli*, Piotr Kimla, Kraków: Wydawnictwo Uniwersytetu Jagiellońskiego, cop. 2009, [2], 172, [1] s., 24 cm.
- A ziemia płonie*, Samuel Black, przeł. Jarosław Włodarczyk, Wrocław: Wydawnictwo Bukowy Las, cop. 2012, 421, [2] s., 21 cm. Tyt. oryg. *The ground is burning*, 2010.

## (A CURA DI MAŁGORZATA KIWIOR-FILO IN BASE A:)

- Katalog Biblioteki Narodowej (wyszukiwanie 13.03.2015), <http://alpha.bn.org.pl/>.  
 Przewodnik Bibliograficzny 1973- baza danych (wyszukiwanie 13.03.2015), <http://mak.bn.org.pl/cgi-bin/makwww.exe?BM=23>.  
 Komputerowy Katalog Zbiorów Bibliotek UJ [KKZBUJ] (wyszukiwanie 13.03.2015), <http://pka.bj.uj.edu.pl/uj/katalog>.  
 Katalog kartkowy BJ – druki zwarte od 1950 do 1992 r.  
 Katalog Podstawowy druków zwartych BJ do 1949 r., <http://pka.bj.uj.edu.pl/PKA>.  
*Stosunki literackie polsko-włoskie w latach 1800-1939 w świetle bibliografii = Relazioni letterarie polacco-italiane fra gli anni 1800-1939 nella luce della bibliografia*, Wale-  
 rian Preisner, Toruń: TNT, 1949, 296 s., [1] k. tabl., err., 24 cm (*Prace Wydziału  
 Filologiczno-Filozoficznego – Towarzystwo Naukowe w Toruniu*, t. 3, z. 1).

 INDICE DEGLI ARTICOLI SU NICCOLÒ MACHIAVELLI  
 PUBBLICATI IN POLONIA DOPO LA SECONDA GUERRA  
 MONDIALE – L'ORDINE CRONOLOGICO SECONDO L'EDIZIONE

- Kłóskowska Antonina, *Machiavelli jako humanista*, "Przegląd Nauk Historycznych i Społecznych" t. 3, 1953, pp. 79-133.  
 Kłóskowska Antonina, *Machiavelli jako humanista na tle włoskiego odrodzenia*, Łódź 1954. Rec. Grzybowski Konstanty, "Kwartalnik Historyczny", R. 62, 1955, nr 3, pp. 155-162.  
 Kłóskowska Antonina, *Machiavelli jako humanista na tle włoskiego odrodzenia*. Łódź 1954. Rec. Garewicz Jan, *Machiavelli a humanizm epoki renesansu*, "Myśl Filozoficzna" 1955, nr 4, pp. 28-29.  
 Kłóskowska Antonina, *W sprawie książki "Machiavelli jako humanista na tle włoskiego odrodzenia"*. [Polem. zob. poz. 29021/55], Grzybowski Konstanty, *Odpowiedź recenzenta*, "Kwartalnik Historyczny" R. 63, 1956, nr 1, pp. 126-130.  
 Machiavelli Niccolò, *Mandragora albo napój zapładniający*, PTSatyry, Poz. Rec. Danowicz Bohdan, *Machiavelli sprośny i nudny*, "Tygodnik Zachodni" 1956, nr 1, p. 7, ilustr.; Misiorny Michał, *Sceny Poznania*, "Wyboje" 1956, nr 5, p. 8.  
 Machiavelli Niccolò, *Mandragora albo napój zapładniający*, PTSatyry, Poz. Rec. Greń Zygmunt, *Z Renesansu – w XX wiek*, "Życie Literackie" 1956, nr 46, p. 8, ilustr. Polem. IKSZY, *Z wieku XIX – w terażniejszość*, "Wyboje" 1956, nr 9, p. 8. Rec. Ziomek Jerzy, *Machiavelli w Poznaniu*, "Przegląd Kulturalny" 1956, nr 50, p. 10.  
 Machiavelli Niccolò, *Mandragora albo napój zapładniający*, PTSatyry, Poz. Rec. Sko-  
 łuda Celestyn, *Amor w teatrach poznańskich*, "Teatr" 1957, nr 4, pp. 8-10.  
 Schmid Carlo, *Niccolò Machiavelli*, fragm. ref., oprac. z niem. Mieczysław Maneli, "Życie Szkoły Wyższej" 1958, nr 7/8, pp. 85-96.  
 Maneli Mieczysław, *Niccolò Machiavelli – niezrozumiały teoretyk polityki. Polityka a moralność. "Szczęście jest jak kobieta..." – Zasady makiawelizmu*. [Pocz. = poz. 34550a/59], "Prawo i Życie" 1959, nr 16, p. 5; nr 19, p. 6.

- Maneli Mieczysław, *Niccolò Machiavelli – niezrozumiały teoretyk polityki. Machiavelli a makiawelizm, czyli polityka musi być amoralna?* [Pocz. = poz. 41862/59], "Prawo i Życie" 1959, nr 21, p. 4.
- Malarczyk Jan, *Nowe materiały do biografii Niccolò Machiavelli*, "Kwartalnik Historyczny" 1959, nr 4, pp. 1223-1225.
- Okęcki Stanisław, *Niccolò Machiavelli o sztuce wojennej*, "Studia i Materiały do Historii Wojskowości" t. 5, 1960, pp. 399-424.
- Malarczyk Jan, *Politiczeskoje uczenieje Makiawelli w Rossi, w russkoj doriewolucyjnojj i sowietskoj istoriografii*, "Annales Universitatis Mariae Curie-Skłodowska. Sectio G: Ius" vol. 6, 1959, pp. 1-26.
- Janicki Wojciech, *Kompleks posiadania. Spór o jednostkę*, "Kierunki" 1961, nr 13, pp. 9, 11.
- Machiavelli Niccolò, *Mandragora albo napój zapładniający*, Telew., Wwa. Rec. Wierzeński Wojciech, "Ekran" 1963, nr 7, p. 15.
- Machiavelli Niccolò, *Lettere*, Milano 1961. Rec. Żaboklicki Krzysztof, "Kwartalnik Neofilologiczny" 1963, z. 1, pp. 82-84.
- Malarczyk Jan, *Doktryna polityczna Machiavellego*, "Annales Universitatis Mariae Curie-Skłodowska. Sectio G: Ius" vol. 9, 1962, pp. 173-231.
- Praz Mario, *Machiavelli in Inghilterra ed altri saggi sui rapporti letterari anglo-italiani*, Firenze 1962. Rec. Żaboklicki Krzysztof, "Kwartalnik Neofilologiczny" 1963, z. 4, pp. 387-390.
- Chabod Federico, *Opere, 1: Scritti su Machiavelli*, Torino 1964. Rec. Żaboklicki Krzysztof, "Kwartalnik Neofilologiczny" 1965, z. 4, pp. 393-396.
- Machiavelli Niccolò, *Opere complete*, vol. 1-8, Milano 1960-1965. Rec. Malarczyk Jan, "Kwartalnik Historyczny" 1966, nr 1, pp. 176-178.
- Voisé Waldemar, *Machiavel, la Bolétie et Bacon sur la technique de gouverner la société*, "Archiwum Historii Filozofii i Myśli Społecznej" t. 12, 1966, pp. 29-39.
- Ponikowski Bogusław, *Machiavelli: moralność a polityka*, "Współczesność" 1967, nr 19, pp. 1, 4.
- Ponikowski Bogusław, *Machiavelli (1469-1527) o społecznej funkcji religii*, "Euchemer" 1967, nr 4/5, pp. 31-40 (BZCz 47367/1967).
- Machiavelli Niccolò, *Mandragola*, PTKam, "Życie Warszawy" 1967, nr 286, p. 6; "Tygodnik Powszechny" 1967, nr 51, p. 4; "Trybuna Ludu" 1967, nr 335, p. 10.
- Machiavelli Niccolò, *Mandragola*, PTKam, "Teatr" 1968, nr 3, pp. 8-9.
- Machiavelli Niccolò, *Mandragola*, PTKam, "Teatr" 1968, nr 10, pp. 8-9.
- Maneli Mieczysław, *Machiavelli*, "Współczesność" 1968, nr 25, p. 10.
- Drohojowski Jan, *Rehabilitacja Machiavellego*, "Prawo i Życie" 1969, nr 9, pp. 8-7.
- Lechowicz Leszek, *Filozof politycznego realizmu. 500-lecie urodzin Machiavellego*, "Tygodnik Demokratyczny" 1969, nr 19, p. 5.
- Goćkowski Janusz, *Komu jest potrzebny Niccolò Machiavelli*, "Polityka" 1969, nr 24, p. 11.
- Młynarska Henryka, *Machiavelli, czyli o moralności heroicznej. W pięćsetną rocznicę urodzin pisarza*, "Życie Literackie" 1969, nr 34, pp. 1, 11.

- Malarczyk Jan: *Historycyzm Machiavellego*, "Annales Universitatis Mariae Curie-Skłodowska. Sectio G: Ius" vol. 15, 1968, pp. 5-22.
- Milewski Jerzy, *Nędza i blask zdegradowanego polityka*, "Kierunki" 1991, nr 37.
- Machiavelli Niccolò, *Księżę*, oprac. Wit Gawrak, "Prawo i Życie" 1969, nr 23, p. 5.
- Grzybowski Konstanty, *Machiavelli*, "Kultura" 1969, nr 50, pp. 1, 4.
- Ślaski Jan, *Rocznica urodzin Machiavellego we Włoszech*, "Kultura" 1969, nr 50, p. 4.
- Maneli Mieczysław, *Machiavelli*, "Kwartalnik Historii Nauki" 1969, nr 4, pp. 735-738.
- Młynarska Henryka, *W pięćsetną rocznicę urodzin Machiavellego*, "Kultura i Społeczeństwo" 1969, nr 4, pp. 195-200.
- Osiatyński Wiktor, *Sesja naukowa w pięćsetną rocznicę urodzin Machiavellego*, "Państwo i Prawo" 1970, z. 3/4, pp. 605-606.
- Osiatyński Wiktor, *"Księżę" po stuleciach*, "Miesięcznik Literacki" 1970, nr 5, pp. 114-117.
- Ryszka Franciszek, *Machiavelli i współczesna myśl polityczna zachodu*, "Miesięcznik Literacki" 1970, nr 5, pp. 108-113.
- Ślaski Jan, *Rocznica Machiavellego we Włoszech*, "Przegląd Humanistyczny" 1970, nr 3, pp. 171-182.
- Petruzzelis Nicola, *La postérité de Machiavelli*, "Organon" 1970, no 7, pp. 137-145 (BZCz 1382/1971).
- Voisé Waldemar, *Machiavelli et Guichardin on la naissance de l'histoire moderne*, "Organon" 1970, no 7, pp. 147-176.
- Malarczyk Jan, *La fortuna di Niccolò Machiavelli in Polonia*, ed. 2, Wrocław 1969. Rec. Ślaski Jan, "Odrodzenie i Reformacja w Polsce" t. 16, 1971, pp. 211-215.
- Malarczyk Jan, *Doktryna Machiavellego w pięćsetlecie urodzin jej twórcy*, "Zeszyty Naukowe. Prawo i Ekonomia" (Uniwersytet Marii Curie-Skłodowskiej. Filia w Rzeszowie) 1971, nr 1, pp. 45-59.
- Machiavelli Niccolò, *Wybór pism*, Warszawa 1972. Rec. Sikora Adam, "Człowiek i Światopogląd" 1973, nr 3, pp. 194-199.
- Kallimach, *Ten potwór z Florencji*, "Literatura" 1973, nr 3, p. 7.
- Król Marcin, *Kłopoty z Machiavellim*, "Tygodnik Powszechny" 1973, nr 1, pp. 1-2.
- Osiatyński Wiktor, *Dwie prawdy o Machiavellim*, "Kultura" 1973, nr 11, pp. 1, 8.
- Machiavelli Niccolò, *Wybór pism*, Warszawa 1972. Rec. Iwaszkiewicz Jarosław, "Życie Warszawy" 1973, nr 6, p. 5.
- Machiavelli Niccolò, *Mandragora*, TZL, Zielona Góra. Rec. AMI, "Nadodrże" 1973, nr 8, p. 10.
- Machiavelli Niccolò, *Wybór pism*, Warszawa 1972. Rec. Gołdyka Leszek, "Nadodrże" 1973, nr 17, p. 8.
- Spierski Zdzisław, *Niccolò Machiavelli a Stanisław Łaski. Przyczynek do "nieobecności" Machiavellego w Polsce*, "Odrodzenie i Reformacja w Polsce" t. 18, 1973, pp. 153-165.
- Garin Eugenio, *Nad myślą Machiavellego*, tł. z wł. Halina Kralowa, "Archiwum Historii Filozofii i Myśli Społecznej" t. 19, 1973, pp. 3-29.

- Machiavelli Niccolò, *Paradoksy losów doktryny*, Warszawa 1973. Rec. Tor Wit, "Kultura" 1974, nr 13, p. 9.
- Machiavelli Niccolò, *Paradoksy losów doktryny*, Warszawa 1973. Rec. Spieralski Zdzisław, "Nowe Książki" 1974, nr 10, pp. 145-148.
- Machiavelli Niccolò, *Paradoksy losów doktryny*, Warszawa 1973. Rec. Wojnar-Sujeczka Janina, "Studia Filozoficzne" 1974, nr 10, pp. 156-159.
- Machiavelli Niccolò, *Paradoksy losów doktryny*, Warszawa 1973. Rec. Zawadzka Daniela, "Kultura i Społeczeństwo" 1974, nr 2, pp. 268-272.
- Machiavelli Niccolò, *Paradoksy losów doktryny*, Warszawa 1973. Rec. Bahr Jerzy, "Przegląd Stosunków Międzynarodowych" 1974, nr 5, pp. 134-137.
- Malarczyk Jan, *Wizerunek renesansowego władcy*, "Annales Universitatis Mariae Curie Skłodowska. Sectio G: Ius" vol. 21, 1974, pp. 67-84.
- Karpiński Wojciech, *Machiavelli*, "Twórczość" 1975, nr 7, pp. 143-147.
- Goćkowski Janusz, *Wieloaspektowość twórczości politycznej Niccolò Machiavellego*, "Litteraria" t. 7, 1975, pp. 7-2.
- Niccolò Machiavelli, *Paradoksy losów doktryny*, Warszawa 1973. Rec. Kozub Wiesław, "Studia Historyczne" 1976, z. 4, pp. 612-614.
- Tenenti Alberto, *La première édition de la République et l'oeuvre de Machiavel*, "Czasopismo Prawno-Historyczne" t. 29, 1977, z. 2, pp. 1-12.
- Bertelli Sergio, Innocenti Piero, *Bibliografia machiavelliana*, Verona 1979. Rec. Malarczyk Jan, "Kwartalnik Historyczny" 1981, nr 3, pp. 837, 840.
- Ponikowski Bogusław, *Polityka to nie moralizowanie*, "Sprawy i Ludzie" 1982, nr 13, p. 9.
- Burda Andrzej, *Niccolò Machiavelli (źródło i sens doktryny)*, "Przegląd Tygodniowy" 1983, nr 23, p. 4.
- Toeplitz Krzysztof Teodor, *Machiavelli wielki manipulator*, "Polityka" 1983, nr 24, pp. 7-13.
- Dziewanowski Kazimierz, *Książę i doradca*, "Przegląd Powszechny" 1983, nr 12, pp. 411-421.
- Machiavelli Niccolò, *Książę. Rozważania nad pierwszym dziesięcioksięgiem historii Rzymu Liwiusza*, Warszawa 1984. Rec. Ociepka Franciszek, "Nowe Książki" 1985, nr 2, pp. 103-106.
- Malarczyk Jan, *Francesco Guicciardini o koncepcjach społeczno-politycznych Niccolò Machiavellego*. "Archiwum Historii Filozofii i Myśli Społecznej" t. 31, 1985, pp. 29-54.
- Berlin Isaiah, *Oryginalność Machiavellego. Monteskiusz. Protest przeciwko Oświeceniu. Fragm. książki "Against the current"*, tł. Zofia Dorosz, "Literatura na Świecie" 1986, nr 6, pp. 208-347.
- Machiavelli Niccolò, *Książę. Rozważania nad pierwszym dziesięcioksięgiem historii Rzymu Liwiusza*, Warszawa 1984. Rec. Morawski Zbigniew, "Rocznik Dziejów Ruchu Młodowiejskiego" 1987, pp. 233-236.
- Strzała Marek, *Za co nie kochamy Księcia [Machiavellego]*, "W Drodze" 1987, nr 8, pp. 72-80.



- Kozub-Ciembroniewicz Wiesław, *Makiawelowski "Księżę" w interpretacji Benito Mussoliniego*, "Acta Universitatis Wratislaviensis. Studia nad Faszyzmem i Zbrodniami Hitlerowskimi" 1987, t. 11, pp. 279-297.
- Wawrzynek Piotr, *Trzy paradygmaty. Platona, Arystotelesa i Machiavellego koncepcje związku etyki z polityką*, "Prace Naukowe Uniwersytetu Śląskiego w Katowicach" t. 20, 1989, pp. 87-107.
- De Panizza Lorch Maristella, *Laughter visus and women in the context of Machiavelli's commedia La Mandragola*, "Kwartalnik Neofilologiczny" 1988, z. 4, pp. 369-384.
- Garver Eugene, *Machiavelli and the history of prudence*, Madison 1987. Rec. Hanasz Waldemar, "Edukacja Filozoficzna" vol. 10, 1990, pp. 153-159.
- Hullung Mark, *Citizen Machiavelli*, Princeton 1983. Rec. Hanasz Waldemar, "Edukacja Filozoficzna" vol. 10, 1990, pp. 153-159.
- Grazzini Filippo, *Machiavelli narratore*, Bari 1990. Rec. Salwa Piotr, "Kwartalnik Neofilologiczny" 1990, z. 4, pp. 369-371.
- Sosnowski Jerzy *"Machiavelli przechodzi później. [Upadek Savonavoli]*, "Dialog" 1992, nr 5, pp. 102-107.
- Łagowski Bronisław, *W stronę Monteskiusza czy Machiavellego?*, "Przegląd Polityczny" 1992, nr 4, pp. 44-45.
- Jaskólski Michał, *Historie florenckie. Komentarz do polskiego wydania dzieła Machiavellego*, "Historyka" t. 22, 1992, pp. 81-90.
- Cusset Catherine, *Sade, Machiavelli, Neron. Od polityki do wyobraźni libertyńskiej*, tł. z fr. Wiesław Kroker, "Ogród" 1994, nr 2, pp. 257-267.
- Malarczyk Jan, *Niccolò Machiavelli i Ulrich von Hutten o stanach panujących i władzy we Włoszech i w Niemczech*, "Czasopismo Prawno-Historyczne" 1993, z. 1/2, pp. 159-177.
- Cerwiński Marek, *Tukidydes, Machiavelli, Soplca: ze studiów nad społeczną funkcją historii*, "Prace Naukowe Wyższej Szkoły Pedagogicznej w Częstochowie. Filozofia Socjologia" t. 4, 1995, pp. 61-76.
- Łagowski Bronisław, *Dwa makiawelizmy: fragm. książki*, "Nowe Książki" 1997, nr 7, pp. 72-73.
- Stępkowski Aleksander, *Traktat Wawrzyńca Goślickiego "De optimo senatore" na tle prac Machiavellego, Bodina i Frycza Modrzewskiego*, "Czasopismo Prawno-Historyczne" 1999, z. 1/2, pp. 411-429.
- Piekarski Romuald, *"Virtù" Machiavellego odczytana z dzisiejszej perspektywy*, "Pieniądze i Więź" 1999, nr 3, pp. 24-44.
- Podgórzńska Renata, *Idea "racji stanu" w okresie renesansu na przykładzie "Księcia" oraz "Rozważań nad dziesięcioksięciem Historii Rzymu Liwiusza" Niccolò Machiavellego*, "Zeszyty Naukowe. Acta Politica" (Uniwersytet Szczeciński) 2000, nr 13, pp. 5-20.
- Woleński Jan, *Renesansowi empiryści: Machiavelli, Bodin*, "Prawo i Życie" 2000, nr 7, pp. 77-78.
- Kostrubiec Jarosław, [Niccolò Machiavellego nauka o rządzeniu – recenzja], "Annales Universitatis Mariae Curie-Skłodowska. Sectio G: Ius" vol. 48, 2001, pp. 224-

226. Zawiera rec. książki: Alois Riklin, *Niccolò Machiavellego nauka o rządzeniu*, Poznań 2000.
- Rudny Wojciech, *Renesans makiawelizmu*, "Dziś" 2001, nr 12, pp. 131-133.
- Perini Leandro, *A proposito di Niccolò Machiavelli*, "Archiwum Historii Filozofii i Myśli Społecznej" t. 47, 2002, pp. 133-142.
- Dobrosielski Marian, *Aktualność Machiavellego*, "Dziś" 2003, nr 7, pp. 55-66.
- Kimla Piotr, *Utopia realisty politycznego: przypadek Machiavella*, "Sprawy Polityczne" 2003, nr 1/2, pp. 47-57.
- Glebov Evgenij V., *Transformacją obrazu Rima u Tita Liviá – N. Makiavelli – na Rusi XVI veka*, "Sofia" 2005, nr 5, pp. 155-170.
- Kąkolewski Igor, *W poszukiwaniu "makiawelskiego momentu": metafora księcia jako wielkiego symulanta i aktora u Niccolò Machiavellego i Tomasza Morusa*, "Przegląd Historyczny" t. 96, 2005, z. 2, pp. 305-325.
- Strauss Leo, *Machiavelli i Hobbes*, tł. Tomasz Górski, fragm. książki *Prawo naturalne w świetle historii*, "Przegląd Polityczny" 2006, nr 79/80, dod. pp. I-VIII.
- Hordecki Bartosz, *Argumentowanie utopijne versus argumentowanie antyutopijne (retoryka Kwintyliana a retoryka Machiavellego)*, "Przegląd Politologiczny" R. 12, 2007, nr 1, pp. 103-115.
- Filipowicz Stanisław, *Czytając Machiavellego: uwagi na temat granic ludzkiej pomysłności*, "Civitas Hominibus" vol. 1, 2008, pp. 69-78.
- Fiktus Paweł, *Interpretacje "virtù" Machiavellego w nauce polskiej*, "Studia Erasmiiana Wratislaviensia" 2008, z. 2, pp. 105-116.
- Dziuba Andrzej F., [Koncepcja cnót politycznych Machiavellego na tle elementów klasycznej etyki cnót – recenzja], "Collectanea Theologica" R. 78, 2008, nr 3, pp. 238-241. Zawiera rec. książki: Romuald Piekarski, *Koncepcja cnót politycznych Machiavellego na tle elementów klasycznej etyki cnót*, Gdańsk 2007.
- Strauss Leo, *Machiavelli*, tł. z ang. Adam Lipszyc, fragm. książki *History of political philosophy*, "Przegląd Polityczny" 2008, nr 87, pp. 123-133.
- Małek Radosław, *Nominalizm a główne tezy "Księcia" Niccola Machiavellego*, "Folia Philosophica" t. 26, 2008, pp. 365-373.
- Derrida Jacques, *Zapomniany wilk Machiavellego: aktualny "Książę"*, tł. Maciej Kropiwnicki, fragm. książki *Séminaire La bête et le souverain*, "Le Monde Diplomatique" (ed. polska) 2008, nr 10, p. 3.
- Łuczewski Michał, *Gdy demony śpią, budzi się rozum*, "Czterdzieści i Cztery" 2009, nr 2, pp. 27-51.
- Kulas Piotr, *Doradcy Księcia – Machiavelli w oczach Leo Straussa i Izajasza Berlina*, "Opcje" 2009, nr 2, pp. 17-21.
- Gugin Aleksander, Pliszka Tadeusz, *Instytucjonalny wymiar etyki w ujęciu Niccolò Machiavellego*, "Nierówności Społeczne a Wzrost Gospodarczy" 2009, z. 15, pp. 120-126.
- Tarcov Nathan, *Leo Strauss o Machiavellim i korzeniach nowoczesności*, tł. Arkadiusz Górniewicz, "Przegląd Polityczny" 2010, nr 101, dod. pp. I-VIII.
- Chwedeńczuk Bohdan, *Platon czy Machiavelli: komu służy państwo?*, "Przegląd Filozoficzno-Literacki" 2010, nr 4, pp. 395-404.

- Nowak Piotr, *Bogowie i dzieci: Shakespeare czyta "Księcia"*, "Kronos" 2011, nr 3, pp. 136-149.
- Węsierski Michał R., *De militiis pro patria* "Civitas. Studia z filozofii polityki" 2011, nr 13, pp. 215-227. Zawiera rec. książki: Niccolò Machiavelli, *O sztuce wojny*, Warszawa 2008.
- Dupkala Rudolf, *Koncepcje dziejów w twórczości N. Machiavellego i G.B. Vica*, "Parerga" t. 3, 2011, pp. 81-88.
- Nowak Piotr, *Lekcja realizmu*, "Kronos" 2011, nr 3, pp. 28-44.
- Siemieński Lucjan, *Machiavelli i jego system polityczny*, "Kronos" 2011, nr 3, pp. 256-272.
- Wróbel Szymon, *In praise for monstrosities: the case of Niccolò Machiavelli*, "Polish Sociological Review" 2012, [nr] 4, pp. 455-473.
- Barwicka-Tylek Iwona, *"Książę" Niccolò Machiavellego, czyli O podobieństwie "pendulum" i "speculum"*, "Krakowskie Studia z Historii Państwa i Prawa" 2012, [t.] 5, pp. 27-40.
- Nowak Piotr, *O sztuce wojowania*, "Odra" 2012, nr 1, pp. 20-23.
- Piekarski Romuald, *Przewrotny realizm Machiavellego*, "Pieniądze i Więź" R. 15, 2012, nr 2, pp. 19-35.
- Piekarski Romuald, *Główne znaczenia wolności w myśli Niccolò Machiavellego*, "Pieniądze i Więź" R. 17, 2014, nr 1, pp. 16-31.
- Woś Jan Władysław, *Pięćsetlecie "Księcia"*, "Odra" 2014, nr 9, pp. 116-117.

#### INDICE DEGLI ARTICOLI PUBBLICATI SUI GIORNALI NEGLI ULTIMI TEMPI

- Waśkiewicz Andrzej, *"Solidarność" według Machiavellego*, "Rzeczpospolita" 2005, nr 147, p. A7.
- Osiatyński Wiktor, *Dwie prawdy o Machiavellim*, "Gazeta Wyborcza" 2006, nr 188, pp. 19-20.
- Kurkiewicz Juliusz, *Machiavelli, z czułością*, "Tygodnik Powszechny" 2006, nr 38, dod. p. 16. Zawiera rec. książki: Maurizio Viroli, *Uśmiech Machiavellego. Biografia*, Warszawa 2006.
- Wolski Marcin, *Teoretyk praktyk*, "Gazeta Polska" 2006, nr 38, p. 20. Zawiera rec. książki: Maurizio Viroli, *Uśmiech Machiavellego. Biografia*, Warszawa 2006.
- Darnstädt Thomas, *Patron żądnych władzy: lew w lisiej skórze*, tł. z niem., "Forum" 2010, nr 43, pp. 56-61.
- Warecki Wojciech, Warecki Marek, *Niccolò Machiavelli i decyzje wyborcze*, "Tygodnik Solidarność" 2011, nr 39, p. 29.
- Krasowski Robert, *Lud rządzi księciem*, "Polityka" 2012, nr 46, pp. 18-21.
- Żakowski Jacek, *Lud nie taki ciemny*, "Polityka" 2012, nr 48, pp. 32-33. Polem. z: Krasowski Robert, *Lud rządzi księciem*, "Polityka" 2012, nr 46.
- Kis János, *Co wolno księciu*, [cz. 1], fragm. książki *Polityka jako problem moralny*, "Gazeta Wyborcza" 2013, nr 191, pp. 24-25.

Kis János, *Co wolno księżciu*, [cz.] 2, fragm. książki *Polityka jako problem moralny*, "Gazeta Wyborcza" 2013, nr 197, pp. 28-29.

(A CURA DI MAŁGORZATA KIWIOR-FILO IN BASE A:)

Artykuły z czasopism polskich (MARC 21, 1996-2004), <http://mak.bn.org.pl/cgi-bin/makwww.exe?BM=49> (wyszukiwanie 16.03.2015).

Artykuły z czasopism polskich (MARC 21, 2005-), <http://mak.bn.org.pl/cgi-bin/makwww.exe?BM=25> (wyszukiwanie 16.03.2015).

Artykuły z gazet i tygodników polskich (MARC 21, 2005-), <http://mak.bn.org.pl/cgi-bin/makwww.exe?BM=26> (wyszukiwanie 16.03.2015).